



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

	<p>SCUOLA SECONDARIA STATALE DI 1° GRADO Giuseppe Maria Cante Via Vaccaro n. 21 - Giugliano in Campania</p> <p><i>Sito web:</i> www.scuolamediacante.gov.it</p>	<p>Non ci difenderemo alzando muri ... Occorre ricominciare a costruire ponti.</p> <p><i>Sergio Mattarella</i></p>
---	---	--

Circolare n. 3

Prot. n. 3158/A24
Del 17/09/2016

Ai docenti e
al personale ATA
LORO SEDI
AI DSGA
Sito web della scuola

Oggetto: Disposizioni organizzative generali

Circolazione delle autovetture

Si ricorda a tutti i docenti che durante l'ingresso e l'uscita degli alunni a scuola, per motivi di sicurezza, è vietata la circolazione delle autovetture nel cortile della scuola. Pertanto i docenti che volessero usufruire del parcheggio nel suddetto cortile non possono entrare oltre le ore 8.00 e all'uscita devono attendere il completo deflusso delle scolaresche. Le auto dovranno procedere a passo d'uomo e la scuola non assume responsabilità per qualunque eventuale danno.

Vigilanza sugli alunni e orario di servizio

I docenti sono tenuti al **rispetto dell'orario di servizio** e quelli impegnati nella prima ora devono trovarsi con cinque minuti di anticipo a scuola rispetto all'orario di ingresso, per **provvedere all'accoglienza** degli alunni. I docenti *per assicurare l'accoglienza e la vigilanza degli alunni sono tenuti a trovarsi in classe 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni ed assistere all'uscita dei medesimi* (art. 29 comma 5 CCNL 29/11/2007).

La vigilanza grava principalmente sui docenti, dal momento dell'affidamento alla riconsegna ai genitori. **Durante l'intervallo** l'obbligo di vigilanza si accentua in ragione alla maggiore pericolosità (*Corte dei Conti Sez Reg. Umbria 25/08/97 n.373*)

Durante l'orario scolastico gli alunni minori sono affidati dai genitori alla scuola: pertanto i docenti non possono lasciare le loro scolaresche o gli alunni loro affidati, durante l'orario di servizio, se non in caso di necessità. In questo caso le classi devono essere affidate ad un collega o ad un collaboratore scolastico che provvede alla vigilanza per il tempo strettamente necessario al rientro del docente in aula. Lo stesso dicasi per il cambio di classe. *L'allontanamento del docente dall'aula può avvenire solo previo affidamento della sorveglianza al personale ausiliario, se contenuto nel tempo e non determinato da futuri motivi* (Corte dei Conti Sez. I 03/04/89 n. 63)

La vigilanza dei docenti sugli alunni, deve essere continua ed avviene, oltre che nell'aula, anche nei laboratori, nelle palestre e negli altri locali scolastici dove si svolgono attività didattiche e in tutte le aree di pertinenza della scuola.

I collaboratori scolastici sono tenuti a vigilare sugli alunni nei corridoi durante l'entrata e l'uscita, collaborando in ciò con i docenti, e a sorvegliare gli stessi quando escono per usufruire dei servizi igienici. *Se è vero che incombe ad ogni docente l'obbligo di vigilanza sulla scolaresca e di osservanza dell'orario scolastico, è pur vero che l'ingresso nella scuola e nelle aule, così come l'uscita degli alunni, devono essere oggetto di concomitante sorveglianza da parte del personale ausiliario addetto (Corte dei Conti Sez. III 19/09/88 n.177). L'avvicendamento degli insegnanti avviene con il supporto dei collaboratori scolastici (Corte dei Conti Sez. II 19/09/88 n. 173).* Pertanto i collaboratori scolastici devono essere sempre presenti nel settore loro assegnato e possono allontanarsene solo per tempi limitati e per validi motivi. Essi devono rendersi disponibili alla vigilanza delle classi qualora i docenti debbano allontanarsene (*allontanamento contenuto nel tempo e non determinato da futuri motivi*) e nel cambio di classe.

Gli alunni/e possono essere lasciati/e uscire, in caso di necessità, non più di uno per volta per classe e devono essere richiamati dai docenti e dai collaboratori scolastici qualora sostino nei corridoi inutilmente per tempi lunghi. Si invita ad evitare, tranne eccezioni, l'uscita degli alunni nel cambio di classe.

I docenti non possono allontanare gli alunni dalle classi, per motivi disciplinari, durante le ore di lezione e sono, a tale proposito, invitati ad attenersi esclusivamente alle disposizioni contenute nel *Regolamento di disciplina* pubblicato sul sito della scuola.

I docenti sono invitati a non trattenersi a parlare nei corridoi durante le lezioni e a lasciare liberi i locali scolastici al termine delle lezioni per consentire la pulizia degli stessi.

Tutto il personale è, inoltre, invitato a tenere, sempre, in ogni situazione, basso il tono della voce per non disturbare le lezioni e non fornire agli alunni cattivo esempio ed educare gli alunni ad evitare confusione negli spostamenti all'interno della scuola e durante l'entrata e l'uscita.

Collaboratori scolastici e docenti devono **vigilare sul tranquillo deflusso degli alunni fino all'uscita dai cancelli esterni**. Si ricorda, a tale proposito, che i docenti sono tenuti per norma contrattuale ad *"assistere all'uscita degli alunni"* e quindi ad assicurarsi che gli alunni della propria classe siano completamente defluiti dal cortile scolastico. Si invitano i docenti a vigilare sull'ordinato e tranquillo transito delle proprie scolaresche anche nei corridoi e per le scale.

Accoglienza alunni

I docenti accolgono i loro alunni nelle aule cinque minuti prima dell'ingresso degli stessi. Al primo campanello (ore 8.10) i docenti si recheranno immediatamente nelle proprie aule. I collaboratori scolastici vigileranno l'entrata degli alunni ognuno per le proprie aree di competenza evitando che essi sostino nei corridoi.

Uscita degli alunni

Via Vaccaro

L'orario di uscita degli alunni è segnalato dal suono del campanello. Al primo suono defluiranno gli alunni delle classi del pianterreno; al secondo suono gli alunni delle classi situate al primo piano.

I docenti accompagneranno le proprie scolaresche complete alle rispettive uscite dell'edificio scolastico e poi fino al rispettivo cancello esterno. Gli alunni che escono dal cancello opposto lasceranno la fila e si avvieranno all'uscita.

Via Colonne

L'orario di uscita degli alunni è segnalato dal suono del campanello. Defluiranno nell'ordine gli alunni del primo, secondo e terzo piano.

I docenti accompagneranno le proprie scolaresche complete all'uscita dell'edificio scolastico e poi fino al cancello esterno.

Accesso ai locali scolastici

L'accesso agli estranei nelle aule non è mai consentito durante l'orario scolastico.

Al di fuori dell'orario scolastico l'accesso alla scuola è consentito solo ai docenti che sono impegnati in attività didattiche con gli alunni o che siano autorizzati dal Dirigente Scolastico per altri motivi.

Accesso agli uffici di segreteria

Il personale è invitato a **rispettare gli orari di ricevimento** degli uffici e ad accedervi solo in caso di effettiva necessità allo scopo di garantire tranquillità ed efficienza del lavoro.

Utilizzo della palestra

I docenti avranno cura di terminare le attività con anticipo di dieci minuti, per consentire agli alunni una necessaria pausa prima dell'inizio dell'ora successiva.

Raccolta differenziata dei rifiuti

Essendo la scuola educativamente tenuta, per proprio compito istituzionale e morale, alla sensibilizzazione alla salvaguardia dell'ambiente dall'inquinamento, **si invitano i docenti a educare gli alunni alla pratica della raccolta differenziata.**

A tale scopo le aule sono dotate di tre cestini da utilizzare per la raccolta differenziata della plastica, della carta e dell'indifferenziato.

Si ritiene opportuno dare i seguenti suggerimenti, tenendo conto dei rifiuti che la scuola normalmente produce.

E' innanzitutto necessario **sensibilizzare gli alunni ad una produzione di rifiuti sempre più contenuta** evitando lo spreco della carta (che rappresenta una delle maggiori cause della deforestazione), incentivando il consumo di alimenti freschi (cosa utile anche dal punto di vista dell'educazione alimentare) privi di imballaggi e l'utilizzo di contenitori per acqua non "usa e getta".

A tale proposito risulta, inoltre, utile un ricorso moderato alle fotocopie ad uso didattico.

Carta e cartone rappresentano, sicuramente, il rifiuto maggiormente prodotto dalla scuola e possono essere accumulati, quando prodotti in grande quantità, oltre che nei cestini, in scatole di cartone, senza essere arrotolati o accartocciati.

Nella plastica vanno depositate essenzialmente le bottiglie dell'acqua utilizzate dagli alunni i quali dovrebbero essere educati a riciclarle il massimo possibile o meglio a non utilizzare contenitori "usa e getta".

Altri rifiuti come penne scariche, residui dei temperamatite, nastro adesivo, altri residui di lavori di laboratorio ecc. andranno nell'indifferenziato.

Pulizia

I collaboratori scolastici sono invitati a curare la pulizia approfondita dei settori di propria competenza.

Tale pulizia dovrà riguardare ogni settore:

- Aule: rimozione delle polveri da muri e soffitto e pavimenti e successivo accurato lavaggio e rimozione di polveri da tutti gli arredi presenti; pulizia di vetri e finestre; rimozione di eventuali scritte su banchi, attaccapanni, armadi ecc.
- Bagni alunni e docenti: pulizia di mura e soffitto, lavaggio accurato ed asciugatura di pavimenti, piastrelle, marmi, tazze e lavandini, vetri, finestre; rimozione di eventuali scritte.
- Corridoi: lavaggio accurato dei pavimenti e dei vetri delle finestre e di tutti gli arredi presenti, rimozione di eventuali scritte.
- Altri locali e uffici scolastici ivi compresi la palestra secondo competenza.

Si ricorda che la scuola è in possesso di una macchina per la pulizia delle grandi superfici.

La pulizia dovrà essere accurata e curata costantemente durante il prossimo anno scolastico e sarà soggetta a controllo periodico.

Si confida nella proficua collaborazione di tutti, allo scopo di garantire agli alunni ed al personale della scuola un ambiente sano e pulito.

Si ringrazia tutto il personale della collaborazione.

N.B. La presente circolare è presente sul sito della scuola

Fto* Il Dirigente Scolastico
dott. Paolo Iandolo

(*) firma autografa sostituita da indicazione a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2, D.Lsg. 39/1993